

**OGGETTO: Verifica numero legale e comunicazioni**

**Vicepresidente Ascianto:** Buonasera a tutti coloro che ci ascoltano. Dei quattro punti presenti all'ordine del giorno, ne verrà discusso solo uno, il quarto: approvazione programma triennale elenco delle opere pubbliche, con riferimento al triennio 2014 – 2016. Poi, nella seduta del 10 settembre verranno discussi i primi tre punti; esattamente l'imposta comunale unica, approvazione del regolamento Tari, approvazione del piano finanziario determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, la determinazione delle tariffe della Tari per l'anno 2014. ed il terzo punto, imposta comunale unica, applicazione delle tariffe della tassa sui rifiuti. Questi tre punti, verranno discussi dopo la convocazione della commissione, e verranno discussi il giorno dieci settembre. Quindi chiedo al Segretario Generale, di verificare il numero legale della seduta, prego.

*Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale*

**Segretario:** procediamo Presidente, grazie. Paliotta Crescenzo, Agaro Agostino, Ascani Federico, Ascianto Franca, Cagiola Emanuele, Cervo Sergio, Ciampa Fabio, Crimaldi Giovanni, D'Alessio Nardino, Fagnoli Gabriele, Fierli Stefano, Grando Alessandro, Loddo Giuseppe, Palermo Maria Concetta, Penge Stefano, Ruscito Piero, Trani Eugenio.

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE ED ELENCO OPERE PUBBLICHE CON RIFERIMENTO AL TRIENNIO 2014 - 2016**

**Vicepresidente Ascianto:** Grazie Segretario, tredici presenti quindi la seduta è legale. Dunque, chiedo all'assessore dei lavori pubblici o al Sindaco di illustrare il punto.

**Sindaco Paliotta:** Grazie Presidente. un saluto a tutti i presenti in aula e a chi ci ascolta per radio. Intanto volevo dire che alcuni assenze sono dovute alle ferie prese in questo periodo, a cominciare dal Presidente Loddo che rientrerà il 10 settembre. Passando al punto, illustro solo alcune cose per fare una introduzione. L'atto che stiamo facendo è propedeutico al bilancio ed è l'atto nel quale l'amministrazione comunale dice quali sono le opere pubbliche che ha in programma di realizzare nel prossimo triennio. Come si può vedere, per gli anni passati, molto spesso c'era vicino all'indicazione del progetto, finanziamento regionale, provinciale, mutuo o fondi propri. Purtroppo queste dizioni stanno per scomparire. Per quanto riguarda i mutui, i comuni sono sottoposti ad una limitazione percentuale rispetto al loro bilancio. E quasi tutti i comuni, compreso il nostro, hanno raggiunto quasi quella percentuale. Per quanto riguarda la Provincia, è in via di scioglimento e di fatto non è più un ente che eroga finanziamenti. Per quanto riguarda la Regione, ugualmente ormai, nell'anno in corso, tranne alcuni piccoli episodi, quindi non più grandi opere pubbliche, non c'è in programma un grande aiuto. Quindi, il programma che noi andremo ad approvare in gran parte, trova scritto vicino all'opera fondi propri. Questi ultimi, sono quelli che noi contiamo di avere con la valorizzazione di terreni che sono di proprietà dell'amministrazione comunale che sono stati appunto valorizzati e saranno posti in vendita per attività di servizi e attività commerciali. Questi fondi saranno reinvestiti naturalmente per opere pubbliche. Qualcosa c'è ancora per quanto riguarda la Regione. Uno dei dati positivi è che la Regione che aveva, parlo delle giunte che si sono succedute negli ultimi sei- sette anni, aveva inizialmente concesso finanziamento per opere di riqualificazione del lungomare, ed ha di nuovo riattivato la possibilità di un finanziamento. E noi abbiamo presentato un progetto per la prosecuzione del lungomare Marco Polo fino a Via Santa

Marinella, fino all'ultima via del centro abitato. In questo quadro di grande difficoltà dove, né mutui né finanziamenti regionali o provinciali potranno dare grande sostegno, c'è la possibilità di valorizzazione di immobili comunali che porteranno introiti, almeno speriamo, che saranno poi reinvestiti sulle opere pubbliche. Poi in parte, opere pubbliche di minore entità, verranno fuori dalla percentuale delle multe che viene dedicata per legge, alla sicurezza stradale.

**Vicepresidente Ascianto:** Grazie Sindaco. La parola all'assessore ai lavori pubblici Pierini, prego.

**Assessore Pierini:** Grazie e buonasera a tutti. L'esposizione generale è stata fatta dal Sindaco. Ci ricorda che questo è un atto propedeutico al bilancio. La norma ci obbliga a indicare la certezza del finanziamento soprattutto per l'annualità in corso per il bilancio, quindi il 2014. Mentre per le annualità successive, essendo un programma triennale, possiamo inserire delle idee o dei progetti però lasciando la forma di finanziamento non immediata, quindi con la possibilità che nei prossimi anni potremmo ricavare altre somme. Il testo della delibera dice tutto. Io all'ultima commissione lavori pubblici non ho partecipato perché mi trovavo ancora fuori, quindi non so se sono stati sviscerati tutti i singoli progetti, oppure vogliamo procedere con l'elenco di tutte le opere previste per il 2014 e poi eventualmente aprire un dibattito, ditemelo voi. Io se volete, leggo gli interventi previsti per il 2014. La scheda tre prevede in maniera specifica tutti gli interventi proposti per il 2014; accanto è indicato anche il responsabile dell'ufficio che dovrà seguire l'intervento. Cominciamo con il completamento del campo di calcio che prevede un investimento di € 900.000,00. Poi abbiamo la realizzazione del sistema compatibile di fruizione e salvaguardia da Torre Flavia alla Villa romana di Pompei; lavori di completamento lungomare Marco Polo che è di € 400.000,00. Quest'ultimo è quello a cui accennava il Sindaco; abbiamo fatto richiesta di finanziamento alla Regione Lazio. Poi abbiamo un intervento per l'edilizia economica e popolare per € 1.800.000,00, quindi la costruzione di alloggi di edilizia economica e popolare. Poi abbiamo la manutenzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici per € 200.000,00. Manutenzione strade comunali per € 190.000,00. Miglioramento della efficienza energetica, qui ci sono tre interventi. Ecco su questo, vorrei porre attenzione. Noi abbiamo inserito nel programma, ma di fatto non ci vede protagonisti. Allora abbiamo il miglioramento della efficienza energetica per il centro diurno disabili per un importo di € 112.000,00; il miglioramento della efficienza energetica della scuola Falcone per € 580.000,00, e il miglioramento della efficienza energetica della scuola Spinelli per € 482.000,00. Questi tre interventi sono stati finanziati da parte della Regione Lazio attraverso fondi europei su nostra richiesta e progettazione, che però Sviluppo Lazio curerà direttamente, sia la progettazione, sia l'affidamento lavori e la realizzazione. Noi li inseriamo perché comunque sono interventi che riguardano immobili di nostra proprietà ed in quanto tali vanno inseriti nelle opere pubbliche. E poi dovremmo fare una attività autorizzativa degli interventi. Quindi è opportuno inserirli nel piano delle opere pubbliche. Però ripeto che sono tra interventi che realizzerà direttamente la Regione e sono stati finanziati su nostra domanda e riguardano l'efficientamento di questi due plessi scolastici più il centro diurno per disabili. Saranno realizzati direttamente dalla Regione. Lo stato dell'opera, quello che mi risulta, è che Sviluppo Lazio ha affidato la progettazione esecutiva quindi sta per procedere alle gare. Quindi credo che entro il prossimo anno potremmo vedere questi interventi realizzati. Andando avanti, c'è il miglioramento infrastrutture e sviluppo adeguamento agricoltura e selvicoltura. anche questa è una richiesta di finanziamento alla Regione per il miglioramento della viabilità anche rurale. Poi abbiamo il miglioramento sismico e la messa in sicurezza risanamento igienico sanitario scuola Falcone. Questo è un finanziamento

regionale di cui abbiamo già espletato la gara e siamo in fase di inizio lavori. Poi abbiamo il recupero ed il riuso del Castellaccio Monteroni per € 2.000.000,00; questo è il famoso intervento che conoscete quindi è inutile che entro nel merito. Poi c'è un altro intervento previsto per il rifacimento integrale dei manti stradali per € 200.000,00. E alla fine abbiamo previsto anche un intervento di riqualificazione energetica della illuminazione pubblica per un importo di € 350.000,00. Tutti gli interventi, come ricordava poc'anzi il Sindaco che non sono oggetto di finanziamenti regionali, sono stati finanziati con o proventi delle multe o quel poco di Bucalossi che ancora inseriamo in bilancio come entrata, perché sono fondi vincolati alle opere pubbliche, e con le possibili alienazioni. È ovvio che alcuni di questi interventi, se le alienazioni non si completassero o addirittura non avvenissero, è chiaro che non potranno essere messi in campo. Io mi fermerei qui e cederei la parola al presidente della commissione lavori pubblici se vuole aggiungere qualcosa. Grazie.

**Vicepresidente Asciutto:** Grazie assessore. Per ora il presidente della commissione non vuole aggiungere nulla. Quindi apriamo la discussione. Il consigliere Penge di Forza Italia chiede una sospensione di dieci minuti e viene concessa. Quindi il consiglio riprenderà alle ore 21:45. Grazie.

*Sospensione del consiglio comunale*

*Alla ripresa dopo la sospensione*

#### **OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE ED ELENCO OPERE PUBBLICHE CON RIFERIMENTO AL TRIENNIO 2014 - 2016**

**Presidente pro tempore Ruscito:** Possiamo riprendere il consiglio comunale. Procediamo alla verifica del numero legale.

*Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale*

**Segretario:** Paliotta Crescenzo, Agaro Agostino, Ascani Federico, Asciutto Franca, Cagiola Emanuele, Cervo Sergio, Ciampa Fabio, Crimaldi Giovanni, D'Alessio Nardino, Fagnoli Gabriele, Fierli Stefano, Grando Alessandro, Loddo Giuseppe, Palermo Maria Concetta, Penge Stefano, Ruscito Piero, Trani Eugenio.

Otto presenti. Non c'è il numero legale.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Ripetiamo l'appello

**Segretario:** Paliotta Crescenzo, Agaro Agostino, Ascani Federico, Asciutto Franca, Cagiola Emanuele, Cervo Sergio, Ciampa Fabio, Crimaldi Giovanni, D'Alessio Nardino, Fagnoli Gabriele, Fierli Stefano, Grando Alessandro, Loddo Giuseppe, Palermo Maria Concetta, Penge Stefano, Ruscito Piero, Trani Eugenio.

**Presidente pro tempore Ruscito:** La seduta è valida. Non c'è il consigliere Penge che aveva chiesto la sospensione. Se c'è qualcuno che vuole prenotarsi per il proprio intervento. Il punto in questione è approvazione programma triennale elenco delle opere pubbliche, con riferimento al

triennio 2014 – 2016 come è stato illustrato dal Sindaco e dall'assessore. Segretario è entrata in aula il consigliere Ascitutto e chiede di intervenire.

**Consigliere Ascitutto:** Grazie Presidente. io ritengo che sia un momento fondamentale la programmazione delle opere pubbliche per un comune come il nostro e ritengo che vadano in maniera seria programmate attraverso uno studio di fattibilità serio affinché si possano capire veramente le esigenze del territorio. È stato chiesto durante la commissione lavori pubblici il perché non venissero elencate le opere inferiori ad € 100.000,00; e sappiamo benissimo che, non solo la mole di lavoro in più che serve per elencarle perché abbiamo quattro dipartimenti lavori che il nostro comune gestisce, ma è anche vero che elencare queste opere inferiori ad € 100.000,00 che in questo programma non sono elencate. Però se andiamo a vedere gli importi lavori inferiori ad € 100.000,00, sono quegli importi sicuri che il Comune ha in bilancio e che sicuramente spenderà. Mentre i lavori che vengono programmati sono appunto programmatori e non è certo che questi lavori verranno fatti, o perché non si trova il finanziamento o perché ci sono state difficoltà nelle procedure. Sono tutti casi che fanno sì che l'opera non venga realizzata. Premesso questo, io ho chiesto che per trasparenza della procedura amministrativa di ogni dipartimento, manutenzione, lavori pubblici e tutto quello che riguarda il settore opere pubbliche, che venissero elencate. Sta di fatto che per esempio il comune di (*incomprensibile*), nel suo programma triennale di opere pubbliche, non solo inserisce tutti gli importi superiori ad € 100.000,00 ma riesce a fare un quadro dettagliato per le opere inferiori ad € 100.000,00. In questo caso era per il triennio 2013 – 2015; per esempio € 40.000,00 per adeguamento e sistemazione aree interne dei nidi dell'infanzia, completamento e adeguamento delle aree esterne delle scuole materne € 95.000,00; € 40.000,00 per il cimitero e via dicendo. Quindi anche importi vicino alla soglia dei 100.000,00 euro. Questo significa caro assessore maggiore trasparenza e maggiore controllo. E, non solo aiutate noi consiglieri comunali a seguire bene il nostro lavoro ma date una immagine più chiara alla cittadinanza. È vero che noi abbiamo questi bravi tecnici, sempre gli stessi, che lavorano, non c'è il principio di rotazione, c'è discriminazione, il non trattamento equo. Eppure, stiamo parlando di interventi che richiedono comunque, in una maniera o nell'altra, (*incomprensibile*) economicamente più vantaggioso. Quindi voi che fate. Visto che non c'è un bando, invitate cinque operatori secondo la volontà del dirigente e decide lui, secondo i requisiti di cui ha bisogno, lui si fa la sua ricerca di mercato, e non ho capito come lo fa, perché non c'è un elenco rinnovato, ci sono sempre gli stessi tecnici, anzi ce ne sono almeno 200 ma sono sempre quei cinque – sei che lavorano in questo comune ed altri vengono sempre messi da parte. Ho sentito tante lamentele su quest'aspetto. Quindi vede assessore, ritengo che è ben noto a tutti che ci sono ex assessori, ex funzionari di questo comune che si sono messi in proprio e fanno tutto loro. Se vuole le faccio anche un elenco di tutte le cose che fanno. Qualcuno si è dimesso proprio perché ostacolava la sua attività professionale, altri hanno capito che una volta inseriti in maniera benefica in questa amministrazione riescono a fare tutto quello che dovrebbe essere fatto a rotazione. Allora, io le ricordo che il valore di prestazioni inferiori ad € 20.000,00 richiedono una procedura diretta di affidamento, è vero. Però si richiede anche che questa selezione venga fatta in maniera equa. Che questi incarichi ruotino, che questi tecnici non siano sempre gli stessi che anno dopo anno prendono sempre gli stessi incarichi. Fortunatamente il Comune di Ladispoli è costituito da 52.000 abitanti, ed in questa cifra abbiamo un bel gruppo di professionisti validi e capaci. Basta metterli alla prova. Un giorno sono stata all'ufficio tecnico ed ho chiesto come mai vengono chiamati sempre le stesse persone e mi è stato risposto non è vero, ma sa, ho sempre delle urgenze e devo affidarmi a chi già conosco. Io chiedo,

per la serietà dell'amministrazione comunale, per l'articolo 125 del decreto legislativo n. 163/00, l'articolo 41, che dicono esattamente che non deve esistere nessuna forma di discriminazione; ci deve essere il divieto di effettuare una selezione di concorrenti privilegiati anche al di fuori del territorio. Certo, si può anche ovviare su questo. È giusto che il lavoro rimanga nel territorio di Ladispoli, ma è fatto divieto assoluto di far lavorare sempre le stesse persone, anche perché si tratta di lavori pubblici e devono ruotare gli incarichi. Ecco perché io pretendo che vengano integrati con una nuova delibera, gli incarichi inferiori ad € 100.000,00. Nessuno dice che vanno messi, è una facoltà dell'amministrazione. visto che si parla tanto di trasparenza, di pari opportunità, di pari trattamento, allora voglio veramente sapere chi sono questi bravi tecnici che fanno sempre gli studi di fattibilità. Anche perché per inserire un'opera pubblica in un programma triennale, ci sono i tecnici che hanno gli incarichi per gli studi di fattibilità. Anche se si tratta di importi non importanti, essendo soldi pubblici, anche lì vorrei una selezione. Assessore, capisco che lei scuote la testa e si trova in grande difficoltà però vede, questo è un difetto non solo di questo comune, ma dei comuni di regime. Ecco qua. La ringrazio, ho finito.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Risponde l'assessore Pierini.

**Assessore Pierini:** Prima cosa. Credo che lei abbia cominciato il suo intervento mentendo, sapendo di mentire e le spiego perché. L'elenco dei lavori sotto € 100.000,00 non è in nostra facoltà metterlo o non metterlo all'interno del piano triennale dei lavori pubblici, non vanno messi. Seconda cosa. Non è che non stanno scritti da nessuna parte. Perché tutti i lavori che noi facciamo sotto € 100.000,00 sono inseriti in bilancio con tanto di capitolo di riferimento e tanto di fonte di finanziamento. Non lo discute questa sera, perché questa sera sta discutendo il piano triennale delle opere pubbliche. Quando discuterà il bilancio, lei troverà all'interno del bilancio voce per voce, singolo per singolo tutti i lavori che prevediamo di fare da € 5.000,00 in su. Quindi non è vero che non vengono messi e non è vero che non c'è trasparenza. Questa è una sua menzogna. Perché l'elenco viene fatto ma non all'interno del piano triennale delle opere pubbliche. Bisogna conoscerle le carte, bisogna conoscere la pubblica amministrazione e poi parlare. Ha proferito asserzioni palesemente false. Primo aspetto. Poi, chiariamo il discorso sui lavori. Noi indichiamo puntualmente e precisamente ogni singolo intervento che facciamo. Ora, insieme agli altri consiglieri discuterete il bilancio e all'interno dello stesso, troverete l'elenco dei lavori e su quello si potrà esprimere tranquillamente, sia sull'opportunità che sulla non opportunità e potrà poi controllarne successivamente la realizzazione. Secondo, se lei conosce qualche procedura di affidamento di lavori e appalti che non è stata fatta per legge, la invito formalmente, Segretario lo metta a verbale, a denunciarlo alla autorità preposta, e lo faccia. Non venga qui a fare accuse e illazioni senza poi dare un senso reale alle cose. Se c'è stato un affidamento in questo comune, di lavori, che non abbia rispettato la norma, la prego, lo scongiuro, lo denunci in questa'aula e alle autorità preposte, ma non faccia demagogia. Non getti un sasso dentro lo stagno nascondendosi dietro al pressapochismo. Vada a recuperare l'atto e lo denunci. Terza cosa. Perché ha fatto un miscuglio di cose senza farci capire bene cosa volesse dire. Sarà sicuramente un mio problema. Terza questione. Parlava di incarichi professionali. A che cosa si riferisce, anche qui non l'ho compreso. Faceva un ragionamento, dia un nome alle cose se anche qui ha qualche denuncia da fare. Parlava, ex amministratori, se ha un'accusa da fare, la faccia così ci dà la possibilità di difenderci. Così è impossibile farlo. Lei ha voluto mettere una nuvola oscura su una cosa che è limpidissima e trasparentissima senza dare elementi certi. Anche qui, la invito a dire qual è il

problema. Su che cosa siamo strati non trasparenti? Non ho compreso bene quali sono questi incarichi, qual è la sostanza del problema. Questo, tanto per farle capire, quando si dicono delle cose hanno importanza. Noi abbiamo la responsabilità di fronte ai cittadini di essere credibili. E per farlo vanno dette le cose con precisione. Glielo ripeto. I lavori non ci sono qui dentro perché stiamo discutendo di una cosa che è il piano triennale delle opere pubbliche. Quando discuteremo del bilancio troverà tutte le somme spese; e tutti gli interventi che abbiamo intenzione di fare, anche come sono finanziati, li trova tutti. Allora perché deve dire, in maniera del tutto falsa non ci sono, non lo dite. Ma l'ha letto il bilancio? Ha detto delle cose false, perché non è vero che non lo scriviamo. Noi lo scriviamo eccome, si legga il bilancio. Si faccia aiutare da qualcuno a leggerlo. C'è scritto. Ogni singola spesa che noi prevediamo, se non è preceduta da un impegno di spesa, e quindi non è prevista in bilancio, è impossibile farla. Consigliere non si agiti, dopo mi risponde. Riportando la discussione a cose serie, noi questa sera proponiamo il piano triennale delle opere pubbliche che prevede tutti gli interventi, come dicevo prima, tutte le opere che noi intendiamo realizzare nel triennio, con l'obbligo di indicare il finanziamento per l'annualità in corso, che è il 2014, superiori ad € 100.000,00, perché questo ci indica la legge, e questo abbiamo fatto. E su questo, sono a disposizione per ulteriori chiarimenti. Grazie.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Grazie assessore. Prima di passare la parola al Sindaco che l'ha chiesta, volevo invitare i consiglieri a non interrompere. Ognuno ha due interventi e quindi avrete modo di parlare tutti quanti. Anche perché senza microfono non viene registrato. Ha chiesto la parola il Sindaco e poi consigliere Ascitutto avrà la parola dopo i primi interventi degli altri consiglieri. Prego Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Grazie. Volevo solo inserire un elemento che nella polemica è sfuggito. Le leggi che qualche tempo fa hanno detto che gli amministratori devono indicare gli obiettivi e poi i funzionari, i dirigenti, i responsabili di servizio devono raggiungerli, impone che, a fare ad esempio la scelta delle ditte, e la scelta si può fare fino ad un certo importo, a fare il bando di gara, a scegliere i tecnici siano i responsabili di servizio. Su questa cosa, io vorrei consigliere che lei facesse le sue richieste di chiarimento ai responsabili di servizio. Fermo restando le cose che ha detto l'assessore. Perché ripeto, tutte le cose che lei ha detto, sono accuse ai responsabili di servizio i quali per legge sono chiamati per esempio a decidere di chiamare una ditta se c'è urgenza senza fare nessuna gara e se l'importo è piccolo; a chiamarne di più se la cifra è diversa. Tutte queste cose, e vale anche per le nomine, le fanno i responsabili di servizio. È abbastanza antièpatica la polemica che lei ha iniziato perché potrebbe con richieste di chiarimenti, intento coinvolgere i responsabili di servizio e poi dirsi soddisfatta o meno. Questo lo dico anche perché chi ci ascolta può pensare che noi stiamo scegliendo una ditta o un tecnico. Lo fanno i responsabili dei servizi.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Grazie Sindaco. Consigliere Cagiola per il primo intervento.

**Consigliere Cagiola:** Grazie Presidente e buonasera a tutti. Io volevo aprire e conversare un attimo con il Sindaco sulla questione successa proprio adesso che ha coinvolto il consigliere Ascitutto e l'assessore Pierini. Ma, sicuramente, i toni saranno stati un po' accesi, ma il fatto che la consigliera Ascitutto proponga, come ha fatto magari un comune che lei ha citato, di allegare una sorta di piccola relazione integrativa di quello che saranno in previsione i lavori anche sotto € 100.000,00, poteva essere una proposta da effettuare in aula, magari per un approfondimento in commissione con una metodologia di lavoro che io invito, consigliere Ascitutto, ad assumere. Magari portando

questa buona iniziativa in commissione e cercare di svilupparla per la prossima chiamata alla votazione del prossimo piano triennale, perché questa è solo una integrazione propedeutica al bilancio. Così quando ci sarà il piano triennale delle opere pubbliche che riguarderà altre annualità, perché non accogliere la proposta della consigliera. Potrebbe essere una metodologia nuova, un modo diverso di intendere e rendere pubblico un prospetto. Perché sul bilancio con tutti quei numeri presi su capitoli diversi, potrebbero sfuggire all'occhio meno esperto. Io presidente, se lei me lo consente, volevo fare un passaggio su quello che è l'impegno nell'inserimento nel piano triennale delle opere pubbliche della nostra Città, di un finanziamento che riguarda la riqualificazione del mercato giornaliero Via Ancona – Via Odescalchi. Con questo, vorrei fare anche un piccolo emendamento, perché scorrendo tra le cifre del programma triennale, esattamente a pagina dieci, troviamo riqualificazione mercato zona centro. Parlo della pagina dieci, quarto rigo, dove è stato inserita come richiesta di finanziamento 0,00 euro per il 2014 e l'intera somma nel 2015 € 398.000,00. La mia richiesta è questa. Visto che nello studio di fattibilità noi abbiamo proposto un finanziamento a stralci, nel primo stralcio si propone appunto di proseguire come nel piano economico, primo stralcio funzionale € 240.000,00, ed andare a scorporare poi la cifra totale, quindi € 398.000,00 meno € 240.000,00 in modo che si possa riempire nelle caselline dell'annualità 2014 con il finanziamento del primo stralcio e il 2015 con la cifra rimanente. È una richiesta puramente formale, pur sapendo che, per esperienza, basta alla Regione Lazio per completare la richiesta di finanziamento, l'inserimento finanziario dell'opera nel piano triennale, in questo caso 2014 – 2016. Però può essere una indicazione di impegno maggiore. Questo prevede la riqualificazione e la copertura del mercato giornaliero con delle soluzioni nuove, avveniristiche, e l'inserimento dell'utilizzo, per la produzione dell'energia elettrica, di coperture di ultima generazione di tipo fotovoltaico, oltre ad abbellimenti. Questo lo faccio a nome del gruppo Realtà Nuova perché sosteniamo fortemente che, per abbattere il degrado urbano soprattutto nelle ore notturne, persone che prendono quell'arredo urbano per una sorta di bivacco, riuscire ad elevare la qualità dell'arredo stesso e il confort, possa costituire un deterrente per l'avvicinamento di chi purtroppo non ha per dormire altro posto. Voglio sottolineare come in questo caso per esempio Sindaco, lo studio di fattibilità di quest'opera, di fatto a noi non ci costa nulla perché lo ha fatto il nostro tecnico interno firmandola, ed è il progettista Luciano Rinaldi, che è il dirigente dell'area IV lavori pubblici. Stiamo cercando con questo atto, con quest'inserimento nel piano triennale di sollecitare la Regione a finanziarci quest'opera con tanto di delibera di giunta perché considerata primaria per la nostra Città sia da questo gruppo politico ma da tutto il consiglio comunale con la quale la condividiamo. Grazie.

**Assessore Pierini:** Il consigliere Cagiola ha ben esposto il problema. Nella sostanza cambia poco nel senso che poi è una richiesta di finanziamento per cui l'importante è che si trovi all'interno del piano triennale. Però nulla osta a volerla articolare diversamente, frazionarla in questo modo. Da parte almeno dell'amministrazione è accoglibile l'intervento. Chiedo scusa se prima mi sono lasciato prendere dalla foga. Però vede consigliere Cagiola, non è un problema di fare l'elenco degli interventi a parte per essere più chiari. Lo possiamo anche fare. Però se me lo chiede come ha fatto lei, è un discorso di confronto tranquillo e non c'è nessun problema. È già in bilancio quindi fornirvelo a parte non è un problema. Il problema è che quando si insinua che non viene messo qua dentro perché non si vuole essere trasparenti, questa è una cosa che dà fastidio. E da qui la reazione non adeguata da parte mia. E ripeto, se ho alzato troppo i toni chiedo scusa al consiglio.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Grazie assessore. Non ci sono altri primi interventi. Quindi prego consigliere Ascitutto per il secondo intervento.

**Consigliere Ascitutto:** Assessore, parlo nel mio ruolo di consigliere di opposizione e non ho offeso nessuno. Ho soltanto chiesto maggiore trasparenza. Non l'ho accusata di falsità o di essere bugiardo e sono parole molto pesanti e molto gravi che una persona con un ruolo istituzionale come il suo non dovrebbe mai usare; non si dovrebbe offendere un consigliere di opposizione. Mi sono sentita offesa dalla sua risposta. Forse si è sentito disarmato, capisco anche questo. Ma comunque ci sono modi e modi di rispondere. Io le dico che, solo per accennare, quest'anno gli ultimi tre incarichi, vediamo il centro servizi per la raccolta differenziata che sorge su terreno comunale, lo stesso tecnico che ha redatto le aree verdi del Cerreto, lo stesso tecnico che ha redatto lo studio di fattibilità. L'importo necessario per completare il centro di aggregazione del Cerreto. Queste sono soltanto tre opere importanti, abbastanza importanti, sempre lo stesso tecnico. È un tecnico che era nella sua giunta. Va bene? In questa giunta, che ha amministrato. Senza poi dire chi erano gli altri tecnici. È lei che mi deve dire a chi ha dato gli incarichi. Me li inizi ad elencare lei tutti gli incarichi che ha dato i tecnici per redigere gli studi di fattibilità. Devono sapere anche i cittadini che gli incarichi esterni devono essere una eccezione dell'amministrazione, non un fattore ordinario. È sempre eccezionale? Gli incarichi esterni si devono dare quando l'organico dell'amministrazione non ha la facoltà di poter espletare un lavoro importante perché non ha sufficiente personale all'interno. Sono più gli incarichi che vanno fuori che quelli che vengono svolti all'interno del Comune. O addirittura vengono svolti fuori e sono all'interno del comune. E bisogna capire anche quest'aspetto qui. Io chiedo a questa amministrazione comunale, prendiamo l'esempio del comune di Quistello, in provincia di Mantova, regione Lombardia. Loro non solo hanno redatto il programma triennale delle opere pubbliche per le opere superiori ad € 100.000,00. Ma anche per i lavori, gli interventi inferiori a questa cifra. E contemporaneamente votano il bilancio. Non è che si fa a distanza di chissà quanti mesi. Allora, nel prossimo bilancio preventivo assessore, invece di lasciare questi numeri invisibili perché io non vedo chiaro, le consiglio di allegare dieci pagine, esattamente come ha fatto questo comune, dove vengono indicati tutti i lavori inferiori ad € 100.000,00. Quest'elenco è accanto. Con l'obbligo per ogni dirigente di pubblicare a quale tecnico lo dà, in modo che non dobbiamo andarci a cercare le delibere. Devono essere elencati in maniera ordinata. Così vediamo se la sottoscritta è una bugiarda o cose del genere. Vede assessore, la trasparenza non ha mai fatto male a nessuno, anzi, fa bene ai cittadini e permette a noi di lavorare. Grazie.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Ha chiesto la parola il Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** A Parte i toni, guardiamo anche i contenuti. Consigliere, si rende conto che lei sta parlando di un comune, io sarò noioso ma ce lo dobbiamo ricordare. Allora noi dovremmo avere 350 dipendenti, ne abbiamo 104. Allora, quando dice, bisogna fare i lavori dall'interno, lei lo sa che il responsabile dei lavori pubblici di questo comune è un ingegnere con un impiegato che lo aiuta. Punto. Noi dovremmo avere cinque ingegneri e dieci impiegati. E vogliamo instaurare la polemica che si danno gli incarichi esterni? Ma stiamo scherzando? Ripeto, un ingegnere come responsabile dei lavori pubblici per questo comune. Dovremmo dire, veramente bravo, e fargli i complimenti qui in aula. Quindi, gli incarichi esterni che arrivano a € 1.000,00, 2.000,00, 3.000,00, perché siamo a questo, sono dati dai responsabili e dai funzionari. Qual è il criterio lo chieda ai responsabili di



servizio e la prossima volta renda nota a noi la risposta. Però non continui a dire che noi scegliamo. Noi non scegliamo nessuno. Io le posso dire una cosa e lei è libera di non crederci. Stamattina sono andato con questo responsabile a Roma al Ministero dell'Ambiente, e per tutta la giornata di oggi, il settore era scoperto. Non è che c'era il vice o altro, non c'era nessuno. Stavamo al Ministero dell'Ambiente per avere la certezza del finanziamento della stecca tecnologica per il Castello dei Monteroni. Siamo tornati alle 15:00, quindi tutto il giorno il settore non ha avuto il tecnico. È l'ingegnere Pravato, che è venuto con tutta la febbre, lo voglio dire a tutti perché è una persona che merita l'encomio davanti a tutti. Detto questo, mentre tornavamo a casa, siamo passati davanti il lotto dove si costruirà l'asilo nido. Ed io ho chiesto all'ingegner Pravato di dov'era la ditta che aveva vinto. Io il nome non lo so ancora, ho solo chiesto di dov'era. La gara per l'asilo nido è stata fatta e il Sindaco non sa chi ha vinto. Perché il Sindaco si fida della struttura ed il giorno in cui quella ditta andrà lì io la conoscerò. Così vanno le cose. Io non ho assistito alla gara. Mi ha detto l'ingegnere che è di Roma. Ha capito? Ed io mi fido dell'ingegner Pravato.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Grazie Sindaco. Prego assessore Pierini.

**Assessore Pierini:** Intanto se nei toni ho esagerato le chiedo scusa perché ci siamo sempre confrontati in maniera civile e serena e questo le va riconosciuto. però sui contenuti continuo ad essere straconvinto di quello che ho detto, nel senso che ripeto, il tono con cui ha posto questo rilievo, a prescindere dal fatto che io non so quanti interventi sotto € 100.000,00 fa il comune che lei ha citato, quanti abitanti ha. Seconda cosa, che loro abbiano discusso il bilancio nella stessa serata del piano delle opere pubbliche va bene. Noi non stiamo in questa condizione ma questa non è mancanza di trasparenza, è un fatto tecnico. Ripeto, la cosa che ha dato fastidio come diceva il Sindaco è, prima di tutto la responsabilità perché non sono cose che competono a noi, e secondo il fatto che accusare di non aver fatto una cosa che non è prevista dalla legge, intesa come venir meno alla trasparenza, questa è una cosa che mi ha dato fastidio consigliere. E ripeto, e mi rifiuto di pensare che lei non sappia quello che ha detto. Non solo non è previsto dalla legge e comunque quelle opere sono indicate perfettamente, per filo e per segno, con anche il numero del capitolo vicino. Lo ripeto, poi non c'è difficoltà. In sede di bilancio, fare un elenco estrapolando i capitoli che riguardano i lavori pubblici, lo farò, glielo mando, non è un problema, per facilitarle il lavoro. Però non mi deve dire l'amministrazione non fa questo, quando non è dovuto, perché non è trasparente. Questa è una cosa inaccettabile. Ha citato tre esempi. Guarda caso ha preso tre esempi di cui, uno è un lavoro privato, perché il centro servizi è un lavoro privato; uno è un lavoro di dieci anni fa, le aree verdi. Di che stiamo parlando? Tanto per dire. Comunque ripeto, come diceva poc'anzi anche il Sindaco, noi ci fidiamo completamente dei nostri funzionari, non potrebbe essere diversamente. Se lei ravvisa, nella propria attività di consigliere che qualcosa non va, lo dica nelle sedi dovute, ci mancherebbe. Noi non abbiamo nessun motivo di pensare e nessun allarme di nessun tipo e siamo tranquillo che le cose vengano svolte nella maniera legale e trasparente. Grazie.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Grazie Assessore. Consigliere Agaro prego.

**Consigliere Agaro:** Grazie Presidente e buonasera a tutti i presenti e a chi ci ascolta da casa. Il mio intervento riguarda l'articolo 128 del Codice dei Contratti, cioè quello che disciplina il documento oggetto di approvazione questa sera. L'articolo 128, in uno dei commi, il comma 3, prevede che nel programma triennale delle opere pubbliche, venga fatto un elenco di priorità. E tra le priorità, bisogna dare priorità nella priorità agli interventi di manutenzione. Ora, leggendo il programma

triennale delle opere pubbliche, si vede che la massima priorità è data per esempio, al completamento del campo di calcio comunale, e massima priorità è data alla realizzazione del sistema compatibile di salvaguardia di Torre Flavia eccetera. E non viene messa tra le massime priorità, ad esempio il miglioramento sismico e la messa in sicurezza della scuola Falcone; oppure l'adeguamento alla normativa antincendio della Fumaroli, no chiedo scusa mi sono sbagliato. Ad esempio invece, l'impianto di abbattimento dell'arsenico e dei floruri all'interno dell'acquedotto comunale che, siccome i componenti, l'eccessiva presenza di arsenico e di fluoro all'interno dell'impianto comunale, e recentemente si è avuto anche un dibattito sull'impianto di San Nicola che è diverso, riguarda la salute. Quindi sono interventi che comunque dovrebbero essere qualificati come interventi prioritari perché riguardano appunto la presenza di arsenico e fluoruro nell'acqua che noi beviamo e che consumiamo ogni giorno. Altri interventi che hanno la massima priorità, riguardano la messa in sicurezza delle scuole, hanno sì la massima priorità però non sono finanziati, quindi, per il 2014 non hanno copertura finanziaria. Facevo riferimento appunto, alla messa in sicurezza sempre della scuola del Boietto, la messa in sicurezza e a norma degli impianti sportivi, sono sempre interventi di manutenzione che attengono alla sicurezza delle strutture. Abbiamo per esempio la messa in sicurezza e l'adeguamento a norma degli edifici scolastici per le relative centrali termiche, che per il 2014 non hanno copertura, e l'importo è uguale a zero. Stesso discorso per l'opera di manutenzione e la normativa antincendio della scuola Fumaroli. Volevo sottolineare quest'aspetto del programma triennale. Parte degli interventi, che dovrebbero avere, in base alla normativa, all'articolo 128 carattere prioritario, perché sono di manutenzione, vengono considerati, in parte prioritari ma non avendo copertura per il 2014, in effetti non verranno realizzati e probabilmente lo saranno nel 2015 se ci sarà copertura. Quindi, chiedevo quantomeno di mettere tra gli interventi con la massima priorità ed almeno in parte finanziabili quantomeno quelli di manutenzione e messa in sicurezza degli edifici scolastici. Grazie.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Risponde l'assessore Pierini.

**Assessore Pierini:** La sua osservazione è più che corretta. Il problema è che se guarda complessivamente il piano degli interventi, noi per il 2014, chiaramente rientra tutto nella priorità numero 1, anche le manutenzioni. Il problema è che la coperta è corta, anzi, la coperta non c'è quasi più. Non c'è scelta. Noi sostanzialmente con i fondi, con le poche disponibilità che abbiamo, tolta la scelta di finanziare il campo di calcio, il resto sono state inserite tutte tra le manutenzioni e la messa in sicurezza degli edifici scolastici. Euro 200.000,00 per il 2014 con priorità 1, manutenzione stradale € 190.000,00; il resto sono finanziamenti. È chiaro che io non posso scegliere di togliere € 400.000,00 previsti per il lungomare Marco Polo, quella è una richiesta di finanziamento e non li posso spostare sulla manutenzione. Ripeto, gli unici fondi disponibili sono stati indirizzati nella manutenzione delle scuole e delle strade, tanto per essere chiari; il resto sono tutti finanziamenti ad hoc giunti per quelle specifiche opere. Tra l'altro, vorrei sottolineare, che abbiamo ottenuto finanziamenti per le manutenzioni scolastiche, perché la manutenzione della scuola Falcone è possibile con un finanziamento importante ed inoltre abbiamo ottenuto tre finanziamenti scolastici per l'efficientamento energetico. Certo, ci sarebbe piaciuto fare molte più manutenzioni rispetto a queste, però purtroppo le disponibilità finanziarie sono queste e ci siamo dovuti attenere. Se avremo ulteriori disponibilità finanziarie, se le alienazioni o altri tipi di risorse saranno reperite, io concordo con lei che la priorità va data alle manutenzioni. E lei può notare che con fondi propri praticamente

non abbiamo finanziato nessuna nuova opera. Abbiamo cercato solamente di mantenere quello che abbiamo e cerchiamo di ultimare i lavori che abbiamo in corso. Grazie.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Grazie assessore. Prego consigliere Penge.

**Consigliere Penge:** Diciamo che l'amministrazione, secondo il nostro parere, ha fatto delle scelte di priorità che non condividiamo perché puntare tutto su un campo di calcio e non su altre cose che potevano essere più importanti, come le manutenzioni scolastiche o altre cose; oppure il rifacimento dei manti stradali che fino ad oggi sono stati fatti, a nostro giudizio, molto male ad esempio la notte stessa dopo che era stato rifatto il manto stradale, la mattina dopo si era già fatta una buchetta, quella cosa ci è parsa allucinante. E questo già denota come vengono seguiti e controllati i lavori da chi vi è preposto. Detto questo, noi come Forza Italia non voteremo questo piano triennale e non abbiamo votato neanche l'integrazione precedente perché noi riteniamo che quella integrazione riferita ad un finanziamento scaduto probabilmente lo stesso non verrà assegnato. E questo denota come c'è ancora questa grande anomalia, come è stata chiamata anche dall'assessore l'altra volta. E dunque noi con senso di responsabilità non voteremo questo atto che per quanto ci riguarda è errato nella forma. Grazie.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Ha chiesto la parola il consigliere Cagiola per il secondo intervento.

**Consigliere Cagiola:** Grazie presidente. Si dovrebbe ricordare al consiglio comunale che purtroppo talvolta succede di finire in aula con questi atti che di fatto sono una bozza di programmazione dei lavori pubblici. Sapete che il Governo fa più o meno un documento simile a quella che è la programmazione del piano triennale? E si parla di opere pubbliche dello Stato. Sapete che quest'anno, in quell'atto praticamente non c'è nulla? Non c'è nulla, non c'è programmazione. Voglio richiamarvi a questo perché ormai sono anni, come diceva l'assessore Pierini, che i governi non fanno più le leggi finanziarie ma fanno le leggi di stabilità. Il Governo centrale non investe più nulla sull'evoluzione della propria nazione. In Italia non si fanno più metropolitane, ponti, consolari, in Italia non si sta facendo più niente. Il Ministero delle Infrastrutture cerca di gestire in emergenza ciò che era partito, e parliamo di appalti decennali, precedentemente dagli altri governi. Faccio l'esempio di una sola opera, la Tav, che è un'opera inserita in un quadro europeo. Allora, io credo che saranno le ultime volte che in aula porteremo programmazioni di lavori pubblici con importi quasi di dieci milioni. Io, guardando l'assessore Pierini, noto la sua estrema difficoltà, perché deve difendere un documento di cui giustamente l'opposizione sottolinea le pecche, sottolinea priorità e non, ma ce la dobbiamo raccontare tutta. Qui la priorità è sopravvivere. Perché tutte le opere con importo superiore ad € 300.000,00 che sono indicate, per colpa di chi ha imposto l'austerità, non si potranno realizzare. Qui non si realizza niente, al di là della priorità massima, lieve, e poco idonea ad essere finanziata. L'assessore Pierini si trova in quel posto dove io precedentemente ero stato, ed ho avuto la soddisfazione di realizzare € 32.000.000,00 di opere pubbliche perché sedevo in aula con un Governo che ancora mandava i contributi che lo Stato emanava e girava ai comuni. Lì allora c'era la programmazione e ci ha permesso di far diventare Ladispoli comune di massimo riferimento per lo sviluppo nel quinquennio passato. Altri amministratori ci chiedevano, ma come fate a realizzare tutte queste opere? Poi, qualcuna ha preso il verso sbagliato, qualcuna è andata in porto con grande spolvero, altre situazioni le troviamo ancora, finanziate con il piano triennale odierno perché ai tempi avevano priorità bassa. Però io

ricordo bene che la scorsa legislatura abbiamo destinato molto alla sicurezza degli edifici ed abbiamo ricevuto molti di quei finanziamenti che abbiamo speso, e abbiamo finalmente sanata quella che era l'emergenza sulle scuole e tolto tutti i locali in affitto. Ma lì si poteva fare perché le condizioni erano diverse. Allora, nell'umiltà di chi siede tra i banchi dell'opposizione, la stessa umiltà la chiediamo a chi siede in maggioranza, bisogna dirlo alla cittadinanza. Presentiamo un piano triennale che è un piano di fantasia, è un piano di desiderio con cifre che vanno al di là di quello che possono essere i finanziamenti. Ricordiamoci che il 30 settembre avremo una bozza di quelli che saranno i finanziamenti regionali, su quello che la Regione girerà ai comuni, e non ci saranno cifre importanti. Quello che oggi dovremmo fare per il bene delle Città, è unire gli sforzi dei vari gruppi consiliari, così come stiamo tentando questi giorni, attraverso i canali regionali, per cercare di far arrivare quelle piccole opere, da € 200 – 300.000,00 ma che possono comunque mantenere vivo l'interesse verso la politica e verso l'amministrazione. Perché di più oggi, arrivare ai vecchi finanziamenti, ad esempio lo studio di fattibilità del raddoppio della condotta del depuratore, giunse un finanziamento regionale di € 3.000.000,00 non è più possibile. E me lo ricordo bene. Studio di fattibilità, incarico dato ad un progettista romano che era professore universitario, e c'era il raddoppio e l'allungamento della condotta, l'abbattimento della carica batterica non più attraverso il cloro ma attraverso le lampade OV che permettono, senza spargere cloro in mare, di ripopolare i fondali marini. Sembra che parliamo di un'altra epoca storica dove, c'era ancora la possibilità di fare i piani triennali, dare sviluppo alla città, mentre ora siamo piombati in un buco nero per l'Europa che pretende una politica di austerità, un buco nero creato da una successione di governi che non riescono a smuovere la situazione. Questo va comunque maturato. I cittadini devono sapere che le poche risorse, pari quasi a zero, non danno più possibilità di sviluppo. In questa fase politica, non c'è qualcuno che è più o meno bravo; chiunque occupa il posto del governo che oggi è una croce, può cercare solo di destreggiarsi in questa situazione. Quindi, detto questo, naturalmente rivolgo al Sindaco un appello come forza politica responsabile. Attiviamoci tutti come gruppi politici e cerchiamo di portare le istanze verso gli enti sovra comunali, cercando con studi di fattibilità, di portare uno sviluppo ancora sostenibile per una città che è la nostra Ladispoli. Grazie.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Grazie consigliere Cagiola. Siamo nella fase delle dichiarazioni di voto avendo esaurito gli interventi. Prego consigliere Ascitutto.

**Consigliere Ascitutto:** Grazie presidente. accetto ben volentieri la proposta dell'assessore ai lavori pubblici che mi invierà l'elenco delle opere inferiori ad € 100.000,00. Ma io la invito a inviarla a tutti i consiglieri e non solo alla sottoscritta. Mi auguro che per il prossimo bilancio, ci sia l'elenco allegato. Vede, apprezzo tantissimo il lavoro dei nostri dirigenti. Guai, a parlare contro i dirigenti che sudano per avere quella posizione, hanno enormi responsabilità civili e penali. Però vede, tante volte nell'emergenza, ci si affida sempre alle stesse persone. Quindi, maggiore attenzione su questo in futuro. Lei è l'assessore e lei ha il dovere politico di far rispettare i principi di parità di trattamento, di proporzionalità e di trasparenza assessore. E questo io mi aspetto da lei. Per il resto, proprio per la mancanza di quest'elenco, che non è vero che non è obbligatorio, è facoltativo quindi l'amministrazione può scegliere se inserirlo o meno e si è scelto di non inserirlo. Quindi io non voto a favore. Il gruppo Nuova Ladispoli esprime voto contrario.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Grazie consigliere Ascitutto. Prego consigliere Fagnoli.

**Consigliere Fagnoli:** Buonasera a tutti. Il mio voto sarà sicuramente favorevole. Questo piano triennale delle opere pubbliche ormai è stato sviscerato. Però io ritengo che sia stato sviscerato, come diceva il consigliere Cagiola, con qualche rimasuglio della vecchia amministrazione e tanti sacrifici. Ad esempio, due finanziamenti che noi stiamo cercando di portare con fatica, quello della ciclopedonale fino a Via Sanremo fino a Marco Polo. Io sono presidente della commissione lavori pubblici e il consigliere Ascitutto è vicepresidente. Quando mai abbiamo fatto una commissione lavori pubblici che poteva parlare di qualche piazza di qualche strada, di qualche lavoro. Mai. Abbiamo fatto due commissioni conoscitive e la terza eccola. Il piano triennale delle opere pubbliche che, a mio avviso, purtroppo è molto scarno. I tempi sono cambiati. Condivido quello che ha detto l'assessore Pierini. Io ancora ci credo e spero che questi dieci milioni all'incirca, possano essere portati a compimento e vederli riverberati nella nostra Città per bene, come dice l'assessore. Il mio voto è favorevole. Grazie.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Grazie consigliere Fagnoli. Consigliere Cagiola per la dichiarazione di voto.

**Consigliere Cagiola:** In merito alla dichiarazione di voto, chiedo due minuti di sospensione per potermi confrontare con il consigliere Ruscito che adesso siede come presidente e non ho modo di parlarci.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Sospensione accordata per due minuti.

*Sospensione del consigli comunale*

*Alla ripresa dopo la sospensione*

## **OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE ED ELENCO OPERE PUBBLICHE CON RIFERIMENTO AL TRIENNIO 2014 - 2016**

**Presidente pro tempore Ruscito:** Verifichiamo il numero legale

*Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale*

**Segretario:** Paliotta Crescenzo, Agaro Agostino, Ascani Federico, Ascitutto Franca, Cagiola Emanuele, Cervo Sergio, Ciampa Fabio, Crimaldi Giovanni, D'Alessio Nardino, Fagnoli Gabriele, Fierli Stefano, Grando Alessandro, Loddo Giuseppe, Palermo Maria Concetta, Penge Stefano, Ruscito Piero, Trani Eugenio.

**Presidente pro tempo Ruscito:** La seduta è valida. Prima dobbiamo mettere in votazione l'emendamento proposto dal gruppo Realtà Nuova per l'opera pubblica riqualificazione del mercato del centro, così è scritto. L'emendamento prevede uno stralcio dell'opera per il 2014 di € 240.000,00. Aspettate, è rientrata consigliere Ascitutto? Sì. Dicevamo, prego consigliere Cagiola

**Consigliere Cagiola:** Presidente, per essere più precisi, così da piano, come è espresso nel piano economico. Allora, il primo stralcio € 240.000,00 nel 2014; il secondo stralcio di € 60.000,00 per l'annualità 2015, sempre nell'ottica di acquisire il minimo. E la rimanente somma a saldo dei lavori € 98.000,00 per l'annualità 2016.

**Presidente pro tempore Ruscito:** Bene. Quindi mettiamo in votazione quest'emendamento così come chiarito dal proponente capogruppo di Realtà Nuova. Chi è favorevole? 9 favorevoli. Contrari? Astenuti? Grazie avvocato. Bene, allora passiamo alla votazione del punto così come emendato. Chi è favorevole all'approvazione del punto: approvazione programma triennale dell'elenco annuale delle opere pubbliche con riferimento al triennio 2014 – 2016, così come emendato dall'assemblea. Favorevoli? Sette favorevoli. Contrari? 1 contrario. Astenuti? 2 astenuti. Il punto è approvato. Votiamo l'immediata esecutività del punto. Favorevoli? Sette favorevoli. Contrari? Astenuti? Come prima. Il consiglio comunale termina qui. L'appuntamento è per il 10 settembre per trattare i punti che non sono stati affrontati questa sera. Grazie e buonasera a tutti.

-----  
-----  
----